
* ASTROUANEWS N. 04 DEL 11 FEBBRAIO 2019 *

Il collegamento alla fine di ogni notizia, se riportato, vi aprirà una pagina con gli approfondimenti. Buona lettura!

EVENTI

VENERDI 15 FEBBRAIO, GALILEO E LA NUOVA ASTRONOMIA

Osservatorio Astronomico di Capodimonte, evento pubblico ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria al sito. Nel giorno del 455.mo compleanno di Galileo Galilei,

l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte organizza una serata speciale dedicata all'astronomo. Il programma della serata vede l'azione musicale in forma di concerto "Galileo. Infiniti novi mondi", alla quale seguirà una conversazione scientifica dell'astronomo di Capodimonte Massimo Dall'Ora, già Socio UAN, su "Le nuove frontiere dell'Astronomia". La serata sarà conclusa da osservazioni ai telescopi guidati da Soci dell'UAN.

NOTIZIE DALL'UAN

VISITA ALLA SEDE DELL'UAN ED ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE

Il Venerdì è il giorno della settimana dedicato a chi vuole visitare la Sede Sociale ed Osservativa dell'UAN, ospitata dal 1976 nell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte. Per informazioni, anche per l'iscrizione all'UAN, inviare una mail a info@unioneastrofilinapoletani.it

VENTIDUESIMA SCOPERTA DI UNA STELLA VARIABILE DELLA RELATIVA SEZIONE UAN

Riceviamo da Antonio Marino, Segretario alle Attività Sperimentali dell'UAN e co-scopritore della [22.ma](#) stella variabile in casa UAN, ci comunica che la scoperta è stata pubblicata sul sito VSX. Questa stella nella costellazione di Andromeda è in effetti un sistema binario stretto, classificato come EW, con un periodo di 10.77 ore ed una variazione tra 14,72 e 14,97 magnitudini. Questa scoperta è stata ottenuta grazie alla collaborazione con altri astrofili campani aderenti al Campania Star Hunter Project (<https://bit.ly/2TL9FuW>).

SISTEMA DI INSEGUIMENTO "LOW COST" PER FOTOGRAFARE LE STELLE

Francesco Giordano, Socio UAN, segnala un prodotto per l'astrofotografia che ha trovato in rete, utile per fare fotografie astronomiche a largo campo con la propria fotocamera e senza una specifica montatura, dal prezzo molto contenuto. Si tratta del "Minitrack LX". Il cuore di inseguimento è una molla in acciaio da orologio che, caricata, muove con precisione per massimo 60 minuti la macchina fotografica collegata all'asse di rotazione. Il tutto deve essere avvitato su un cavalletto per fotografia con uno snodo per inclinare l'asse di rotazione di un angolo pari alla latitudine del luogo, per avere delle immagini delle stelle puntiformi e non delle strisce. Grazie alla molla, l'apparecchiatura non necessita di alcuna alimentazione e ciò la rende effettivamente trasportabile ovunque. Ulteriori informazioni alla seguente pagina Facebook: <https://bit.ly/2USp5xS>. Qui invece è il collegamento ad un sito di prova dello strumento, dove si riporta l'errore in secondi d'arco in funzione del tempo di posa: <https://bit.ly/2MYDmpM>

L'INQUINAMENTO LUMINOSO DEL CIELO DI NAPOLI STUDIATO DALL'UAN 40 ANNI FA

Dal link riportato in calce e' possibile scaricare un file PDF contenente la scansione dell'articolo sull'inquinamento luminoso del cielo di Napoli secondo osservazioni eseguite durante il 1977. Nel 1977 l'orizzonte Ovest da Capodimonte era dominato dalle luci dell'Italsider, dai colori a forte dominante rossa durante le colate e dalla presenza di pulviscolo nell'atmosfera. Il lavoro svolto impiego' strumenti all'epoca considerati all'avanguardia, come il microfotometro digitale per la scansione delle pellicole, unico in Italia, e la calcolatrice elettronica Olivetti P602 a schede perforate per l'elaborazione statistica, una delle prime disponibili, mentre per l'osservazione dell'estinzione atmosferica fu impiegato un cuneo fotometrico, strumento del 19.mo secolo, oggi visibile al pubblico nel Museo dell'OACN. Il lavoro coinvolse con varie tecniche osservative Soci UAN da afferenti al Gruppo Fotografia e al Gruppo Stelle Variabili dell'UAN dell'epoca (<https://bit.ly/2MYEGsK>).

ASTRONOTIZIE

ASTRONAUTICA
=====

IL LUNGO ADDIO A OPPORTUNITY. Anche se i tentativi di "rianimazione" sono ancora in corso, la NASA e' sul punto di annunciare la "morte" del rover che si trova su Marte e che, con una missione durata ben 15 anni, e' l'esploratore robotico piu' longevo del Pianeta Rosso (<https://bit.ly/2N0DSDU>).

SISTEMA SOLARE
=====

CURIOSITY. GRAVITY. CREATIVITY. Impiegando in modo creativo gli accelerometri per la navigazione, simili a quelli dei nostri smartphone, presenti a bordo del rover NASA, un gruppo di ricercatori e' riuscito a ottenere una stima della densita' delle rocce presenti nel sottosuolo della regione attorno a Monte Sharp su Marte (<https://bit.ly/2I5W3ZO>).

L'HUBBLE SPACE TELESCOPE RIVOLGE LO SGUARDO VERSO I GIGANTI DEL SISTEMA SOLARE. Nuove immagini ottenute con l'Hubble Space Telescope rivelano una cappa polare in espansione su Urano ed un'altro misterioso vortice scuro nell'atmosfera di Nettuno (<https://bit.ly/2WXepj1>).

NEBULOSE E STELLE
=====

STELLE ANEMICHE E COL FIATO CORTO. Ebbene si': le stelle piu' antiche presenti nel disco della Galassia, quelle che presentano una bassa concentrazione di metalli, mostrano velocita' di rotazione intorno al centro della Galassia sistematicamente minori rispetto alle stelle piu' giovani. Il risultato ha un importante impatto sulle teorie della formazione della nostra galassia (<https://bit.ly/2SDQyG3>).

C'E' ACETONE ATTORNO A QUELLA PROTOSTELLA. Utilizzando le antenne di ALMA, in Cile, un gruppo di ricercatori ha scoperto molecole organiche complesse attorno alla giovane stella V883 Ori, fra le quali metanolo, acetaldeide, formiato di metile, acetonitrile e acetone, quest'ultimo mai rilevato prima con certezza in un disco protoplanetario.

LA TAVOLA PERIODICA DEGLI ASTROFISICI. Mentre l'UNESCO celebra il 150.mo anno dalla presentazione da parte di Mendeleev della tavola periodica degli elementi chimici, un articolo su Science illustra quali siano le fucine stellari che hanno popolato la tavola periodica e l'universo stesso di tali elementi (<https://bit.ly/2E4LoKS>).

ECHI DI LUCE DA UN BUCO NERO. Un intensissimo bagliore rilevato da due strumenti a bordo della Stazione spaziale internazionale ha aiutato a comprendere come materia e energia sono espulsi da questo oggetto astronomico estremo. La scoperta ha segnato un punto importante a favore di un modello in cui la corona di un buco nero ha una struttura a forma di lampadina invece di una nuvola diffusa (<https://bit.ly/2GHpPSi>).

ESOPIANETI ED ESIOBIOLOGIA

=====

ECCO LE DUE SUPER-TERRE GEMELLE MA DIVERSE. La profonda diversita' nella composizione interna dei due esopianeti e' probabilmente dovuta ad un impatto gigante avvenuto nelle prime fasi della loro formazione. Lo studio, pubblicato su Nature Astronomy, e' stato guidato da ricercatori dell'INAF (<https://bit.ly/2SGnOfP>).

GALASSIA, GALASSIE E COSMOLOGIA

=====

LA NOSTRA E' UNA GALASSIA CONTORTA. La Galassia non ha una struttura piatta. Nelle regioni piu' esterne della nostra galassia, il disco stellare e quello gassoso sono curvati e contorti in una forma a spirale, come ha dimostrato una mappa tridimensionale di una particolare classe di stelle variabili, la cui distanza dalla Terra puo' essere determinata con buona approssimazione (<https://bit.ly/2GHk2My> ; <https://bit.ly/2RVDU0G>).

SCOPERTA UNA GALASSIA DIETRO L'AMMASSO STELLARE. E' la galassia nana piu' isolata mai scoperta e si trova a 30 milioni di anni luce da noi. L'oggetto e' stato scoperto quasi per caso da una squadra internazionale di astrofisici guidata da Luigi Bedin dell'INAF di Padova. Una galassia nana sferoidale alla quale, finalmente, e' stata data un'etichetta comprensibile: non un'anonima sigla, bensì il nome di chi l'ha scoperta: Bedin 1 (<https://bit.ly/2DtLPgt>).

MIGLIAIA DI GALASSIE NEL CATALOGO MANGA. E' stata pubblicata dalla Sloan Digital Sky Survey la terza release del programma "Mapping Nearby Galaxies at Apache Observatory": Manga, appunto. Tra i risultati resi disponibili ci sono mappe di galassie a noi vicine, nuovi software per l'accesso e la visualizzazione dei dati e un'enorme "biblioteca stellare" (<https://bit.ly/2tjAXgl>).

L'ELUSIVA COSTANTE DI HUBBLE E IL DESTINO DELL'UNIVERSO. Uno studio ha proposto una nuova tecnica basata sulla rilevazione delle onde gravitazionali che potrebbe porre fine al dibattito sul valore della costante che esprime il tasso di espansione dell'Universo e fornire indizi sul destino del cosmo (<https://bit.ly/2GkUdTm>).

ASTROUANEWS

Notiziario dell'Unione Astrofili Napoletani, inviato ai Soci ed agli Amici dell'UAN.

Fonte delle informazioni riportate nella rubrica "AstroNotizie": ESA News; ESO News;

Media INAF; Le Scienze; Sky & Telescope.

Chiunque puo' inviare per la pubblicazione notizie, indicazioni di pagine web, prove di software e di strumenti e tutto cio' che riguarda l'Astronomia, l'Astronautica e gli astrofili. Ogni Autore sara' citato nel testo

La redazione dell'AstroUANews e' a cura di Edgardo Filippone.

L'Unione Astrofili Napoletani (UAN) e' un'associazione senza fini di lucro per lo studio e la divulgazione dell'Astronomia, costituitasi in Napoli il 28/12/1974 ed ospitata dal 1976 nell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte (OACN) facente parte dell'Istituto Nazionale di Astrofisica. L'UAN ha in essere dal 1992 una convenzione con l'OACN. L'UAN e' Delegazione NA01 dell'Unione Astrofili Italiani - Associazione di Promozione Sociale.

L'UAN e' anche su Facebook e su Instagram. Per qualsiasi informazione sull'UAN, sulle sue attivita' ed altro, inviare una mail all'indirizzo:info@unioneastrofilinapoletani.it

Edgardo Filippone
Unione Astrofili Napoletani
Cell. (+39) 338.303.3304
edgardo_filippone@yahoo.it
Skype & WhatsApp